

CIRCOLARE N. 40

Prot. n. 8068/A32
Roma, 16/09/2016

A tutti i Lavoratori
dell'I.C. Merope
Loro Sedi

Procedure operative per la situazioni di appalto

In caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno dell'Istituzione Scolastica, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intera attività lavorativa dell'Istituzione Scolastica, unitamente al rispetto della normativa per gli appalti pubblici e a quelle sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro, preliminarmente all'affidamento dell'appalto o della commissione, Il DSGA dovrà verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. La verifica va effettuata sulla base della:

1. acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato, per la specifica tipologia d'appalto;
2. acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi circa il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale per la specifica tipologia d'appalto;
3. acquisizione del DURC relativo alla regolarità contributiva previdenziale ed assicurativa dei lavoratori dipendenti occupati nelle attività oggetto di appalto
4. acquisizione dell'autocertificazione relativa all'assolvimento degli obblighi derivanti dalle specifiche normative riguardanti la materia dell'appalto (normativa HACCP per mense, bar interni e distributori automatici di bevande/alimenti) e di quelli in materia di igiene e sicurezza del lavoro ed in particolare di aver:
 - a) designato e formato i lavoratori addetti alle emergenze
 - b) fornito ai lavoratori la formazione e l'informazione di cui agli Art. 36-37 D. Lgs. 81/2008
 - c) fornito ai lavoratori eventuali dispositivi di protezione individuale
 - d) assicurato l'eventuale sorveglianza sanitaria

Inoltre, al fine di fornire all'appaltatore informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività ed al fine di eliminare rischi dovuti alle eventuali interferenze tra le attività proprie e quelle oggetto d'appalto, il Dirigente Scolastico, avvalendosi del proprio SPP, provvede ad elaborare uno specifico documento di valutazione dei rischi da interferenze DUVRI. Nel DUVRI andranno indicati anche gli eventuali costi per la sicurezza incidenti sull'appalto, costi non soggetti a ribasso).

Il DUVRI non va redatto per attività di durata inferiore a 5 uomini/giorno nell'arco contrattuale, per le semplici forniture di materiali e per i servizi di natura intellettuale.

In caso di lavori o prestazioni d'opera non direttamente commissionate dall'Istituzione scolastica, (lavori per interventi strutturali e manutentivi, servizi di refezione, servizi di pulizia ecc.) l'obbligo di predisposizione del DUVRI è a carico del committente che dovrà indicare una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Il D.S. dell'Istituzione Scolastica presso la quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra tramite il proprio RSPP il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

In assenza di DUVRI, sarà compito del Coordinatore Responsabile di plesso consentire l'avvio delle attività oggetto d'appalto o di prestazione d'opera solo dopo aver fornito le predette informazioni con la specifica integrazione allegata alla procedura (Allegato1) controfirmata dal responsabile della ditta esecutrice dei lavori.

In tutti i casi in cui non sia necessaria la predisposizione del DUVRI (lavori di manutenzione ordinaria di durata non superiore a 5 uomini/giorno) i lavoratori autonomi o delle Ditte appaltatrici che accedono nell'edificio Scolastico o nelle relative pertinenze esterne per svolgere attività lavorative (escluso quelle intellettuali e di sola fornitura materiali), dovranno essere informati sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dall'Istituzione Scolastica.

A conferma dell'avvenuto adempimento informativo andrà completato e fatto firmare, al Preposto della Ditta appaltatrice o al lavoratore autonomo, l'apposito modulo (allegato 2).

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

I collaboratori scolastici in servizio all'ingresso hanno il compito di far rispettare tale disposizione, negando l'accesso ai lavoratori non identificabili con la predetta tessera di riconoscimento.

Destinatari

La presente procedura viene trasmessa al DSGA, ai componenti del SPP, ai Coordinatori Responsabili di plesso ed ai collaboratori scolastici deputati al controllo degli ingressi.

Riesame e verifica

Le procedure, le istruzioni operative, le disposizioni sono riesaminate e revisionate in base all'esperienza acquisita, in particolare in caso di modifiche organizzative e/o di segnalazioni ricevute dai lavoratori o dai RLS per migliorare il sistema di gestione degli appalti di lavori e forniture di servizi.

DOCUMENTAZIONE

- Informativa per appalti e lavori (sostitutivo dell'integrazione al DUVRI). (Allegato 1)
- Informativa per Ditte appaltatrici e lavoratori autonomi (attestante l'informazione sui rischi specifici esistenti e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate). (Allegato 2)

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Patrizia Marini
(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93)